



COMUNE DI SESTU

Città Metropolitana di Cagliari

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 126 del 15.07.2021

COPIA

Oggetto: Atto di indirizzo finalizzato all'affidamento a operatore esterno del ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegro delle matrici ambientali compromesse dal verificarsi di incidenti stradali sulle strade di competenza del Comune per meglio garantire la sicurezza stradale e dell'ambiente

L'anno duemilaventuno il giorno quindici del mese di luglio, in Sestu, nella sede comunale, alle ore 11:00, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

SECCI MARIA PAOLA	SINDACO	P
ANNIS ILARIA	ASSESSORE	P
ARGIOLAS ROBERTA	ASSESSORE	P
BULLITA MASSIMILIANO	ASSESSORE	P
MELONI EMANUELE	ASSESSORE	A
RECCHIA ROBERTA	ASSESSORE	P

Totale presenti n. 5 Totale assenti n. 1

Assiste alla seduta il Segretario Generale MARCELLO MARCO.

Assume la presidenza SECCI MARIA PAOLA in qualità di Sindaco.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE il Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992, Codice Della Strada, prevede:

- all'art. 1 che tra le finalità primarie di ordine sociale ed economico perseguite dallo Stato rientra la sicurezza delle persone nella circolazione stradale;
- all'art.14 che tra i compiti degli enti proprietari delle strade rientra la manutenzione e la pulizia delle stesse. Nella fattispecie il comma 1 lettera a) recita testualmente: *“Gli enti proprietari delle strade, allo scopo di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione, provvedono: a) alla manutenzione, gestione e pulizia delle strade, delle loro pertinenze e arredo, nonché delle attrezzature, impianti e servizi (..)”*;
- all'art.15, comma 1, lettera f-bis, che *“su tutte le strade e loro pertinenze è vietato insozzare la strada o le sue pertinenze gettando rifiuti od oggetti dai veicoli in sosta o in movimento”*;
- all'art. 161, comma 2, che chiunque non abbia potuto evitare la caduta o lo spargimento di materie viscide, infiammabili o comunque atte a creare pericolo o intralcio alla circolazione deve provvedere immediatamente ad adottare le cautele necessarie per rendere sicura la circolazione e libero il transito. Il terzo comma dello stesso articolo stabilisce, inoltre, che l'utente deve provvedere a segnalare il pericolo o l'intralcio agli utenti mediante il triangolo o in mancanza con altri mezzi idonei, nonché deve informare l'ente proprietario della strada od un organo di polizia;

DATO CHE

- un sinistro stradale, oltre a causare danni a cose persone e veicoli, può produrre rifiuti ad alto impatto ambientale;
- tali rifiuti devono essere gestiti così come previsto dal Testo Unico dell'Ambiente, il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;

VERIFICATO che dal combinato disposto degli artt. 14, comma 1, e 211, comma 1 lettera a, del D.lgs. n. 258 del 30 aprile 1992, Codice della Strada, nonché dell'art. 192, comma 1 del D.lgs. 3 aprile 2006 n.152, Testo Unico in Materia Ambientale, si evince il dovere dell'Amministrazione di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione stradale in qualità di Ente proprietario delle strade, nonché l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi mediante l'eliminazione di rifiuti abbandonati e depositati sul suolo e nel suolo;

ATTESO che l'Amministrazione in base alla normativa deve garantire l'efficiente servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegro delle matrici ambientali post incidente attraverso la pulitura della piattaforma stradale;

VISTO che le operazioni principali delle attività di ripristino post incidente consistono:

- nell'aspirazione dei liquidi inquinanti sversati di dotazione funzionale dei veicoli coinvolti (lubrificanti, carburanti, refrigeranti, ecc.);
- nel recupero dei detriti solidi, non biodegradabili, dispersi e relativi all'equipaggiamento dei veicoli stessi (frammenti di vetro, pezzi di plastica, metallo, residui di carrozzeria, ecc.);
- nel recupero di materiale trasportato e disperso a seguito di incidente;

VALUTATO CHE

- per l'Amministrazione sarebbe difficoltoso provvedere autonomamente alla gestione dell'attività di ripristino post incidente stradale sia nella fase meramente operativa sia in quella relativa alla procedura di richiesta di rimborso alle compagnie assicurative per i danni cagionati all'infrastruttura stradale a seguito di incidenti tra veicoli;

- per la corretta esecuzione degli interventi concernenti il servizio in oggetto è richiesto il possesso di caratteristiche, iscrizioni ed abilitazioni di cui l'Amministrazione non ha alcuna disponibilità;

- la creazione all'interno dell'Amministrazione di strutture operative per la realizzazione dell'attività di ripristino post incidente e dell'organizzazione di uffici e procedimenti adeguati al recupero dei costi sostenuti per l'operatività del servizio nei confronti delle compagnie assicurative risulterebbe complessa nonché onerosa in termini di risorse umane ed economiche;

CONSIDERATO CHE per ottimizzare la sicurezza stradale e la tutela ambientale si rende indispensabile l'instaurazione di una collaborazione sinergica con un Operatore esterno in possesso dei requisiti richiesti per l'esercizio del ripristino post incidente e così in grado di adempiere con professionalità e diligenza alle enunciate esigenze del territorio, nel rispetto delle prescrizioni normative;

DATO CHE l'Amministrazione servendosi di Operatore esterno non è investita di onere alcuno, specie economico, in quanto il rapporto intercorrente tra l'Ente proprietario della rete stradale e l'Operatore esterno incaricato di svolgere le attività del servizio di ripristino post incidente è qualificato come concessione di servizi conformemente a quanto stabilito dagli artt. 164 e 165 del D.Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50, pertanto, *“la controprestazione a favore del concessionario consiste unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio”*; nella fattispecie l'Operatore esterno riceve, quale controprestazione dell'affidamento del servizio, il recupero di quanto sostenuto nell'esecuzione del medesimo servizio di ripristino post incidente, nei confronti delle compagnie assicurative (R.C.A.) dei proprietari dei veicoli responsabili degli incidenti stradali;

VALUTATO CHE a fronte dell'affidamento a un Operatore esterno l'Amministrazione potrà beneficiare del servizio di ripristino post incidente “a costo zero” anche per sversamenti di liquidi inquinanti di dotazione funzionale del veicolo nel caso in cui il conducente sia rimasto sconosciuto, così evitando il determinarsi di una situazione di grave e occulto pericolo, perché non avvistabile, né prevedibile e, come tale, costituente vera e propria insidia o trabocchetto, comportante, pertanto, chiare responsabilità di ogni ordine e grado in capo all'Ente proprietario della strada;

RILEVATO che le tipologie di intervento di ripristino post incidente possono essere così classificate:

- “intervento standard”, con ripristino della sicurezza stradale e il reintegro delle matrici ambientali, compromesse dal verificarsi di incidenti stradali che comportino l'aspirazione dei liquidi inquinanti versati e il recupero dei detriti solidi dispersi, in dotazione funzionale dei veicoli, sul sedime stradale;
- “intervento senza individuazione del veicolo responsabile”, gli interventi standard eseguiti regolarmente ancorché in assenza dell'individuazione del veicolo il cui conducente abbia causato l'evento e, quindi, della possibilità di recuperare i costi delle compagnie assicurative;

- “interventi perdita di carico”, l’attività di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegro delle matrici ambientali, a seguito del verificarsi di incidenti che comportino la perdita di carico da parte dei veicoli trasportanti coinvolti;

RITENUTO che i requisiti di cui l’Operatore deve disporre sono i seguenti:

- Iscrizione presso la Camera di Commercio per l’esercizio dell’attività in oggetto;
- Centrale Operativa in h 24 365 giorno l’anno, con numero verde gratuito a disposizione dei soggetti interessati (Forze dell’Ordine, Enti gestori/proprietari di strade);
- Polizza assicurativa a garanzia dei danni derivanti a terzi per la eventuale non corretta esecuzione degli interventi su strada;
- Controllo della filiera dei rifiuti prodotti dagli interventi delle strutture territoriali;
- Centro di raccolta dati per il monitoraggio, la pianificazione e la registrazione dell’andamento dell’incidentalità stradale e dell’impatto ambientale negli specifici ambiti territoriali;
- Protocolli operativi relativi sia alle modalità di intervento per l’effettuazione, in condizioni di sicurezza e con tempestività di intervento, delle operazioni di pulitura, nel rispetto della vigente normativa ambientale, sia alla registrazione dei dati inerenti il sinistro, per la successiva attività di analisi della sinistrosità della rete viaria dell’Amministrazione;

- che l’operatore esterno deve altresì garantire tramite le proprie strutture operative dislocate sul territorio e contrattualmente ad essa collegate i seguenti requisiti:

- Iscrizione presso la Camera di Commercio per l’esercizio dell’attività in oggetto;
- Iscrizione presso l’albo dei Gestori ambientali per le operazioni di trasporto rifiuti pericolosi e non pericolosi, derivanti dalle attività in oggetto;
- Disponibilità da parte delle strutture operative locali, di idonei automezzi per le operazioni di cantiere, con attrezzature specifiche, omologati “ad hoc” autorizzati al trasporto di rifiuti;
- Disponibilità di prodotti certificati e autorizzati per l’utilizzo in ambiente naturale con specifica capacità disinquinante;
- Capacità operativa di apertura, gestione e chiusura del cantiere stradale nel rispetto del quadro normativo vigente, con particolare riferimento al D.Lgs 285/92 (codice della Strada) e D.Lgs. 81/08 (Norme in materia di sicurezza sul lavoro);
- Operatività in h 24 365 giorno l’anno con almeno 2 operatori per ogni turno;
- Possibilità di raggiungere il luogo del sinistro entro 20/30 minuti dalla chiamata nelle ore diurne dei giorni feriali e 30/40 minuti nei giorni festivi e negli orari notturni;

VALUTATO CHE tale indirizzo risponde ai principi di efficienza, efficacia ed adeguatezza dell'azione amministrativa in relazione agli scopi demandati alla competenza dell'Amministrazione comunale;

SENTITO il parere favorevole del Settore Polizia Locale che valuta necessaria l'attività di ripristino di bonifica post incidente stradale anche in base alle fattispecie che si presentano nelle strade del territorio di Sestu;

RILEVATO CHE il servizio di ripristino di bonifica post incidente stradale potrà essere a vantaggio anche degli altri organi di polizia stradale che intervengono nel nostro territorio;

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del T.U. approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

VISTI i pareri espressi in calce riportati e formulati dai Dirigenti sotto indicati, ognuno per la parte di competenza, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

DELIBERA

di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione;

di incaricare il Responsabile del Settore Polizia Locale affinché individui un Operatore esterno che assicuri, a costo zero per l'Ente, il ripristino post incidente stradale, sia nella fase meramente operativa e sia in quella relativa alla procedura di richiesta di rimborso alle compagnie assicurative per i danni cagionati all'infrastruttura stradale a seguito di incidenti tra veicoli e/o causati da veicoli;

di procedere all'affidamento ad Operatore esterno in possesso di tutti i requisiti tecnici di del servizio del ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegro delle matrici ambientali compromesse al verificarsi di incidenti stradali sulle strade di competenza dell'Ente;

di dare atto che l'affidamento del servizio non prevede oneri né a carico dell'Amministrazione né a carico dei cittadini;

di dichiarare, nell'interesse dell'Amministrazione, il presente atto immediatamente eseguibile in considerazione dell'urgenza di provvedere in merito.

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Data 14/07/2021

IL RESPONSABILE DEL SETTORE POLIZIA LOCALE

F.TO ANDREA USAI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.TO MARIA PAOLA SECCI

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO MARCO MARCELLO

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 15/07/2021 per:

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **16/07/2021** al **31/07/2021** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno 16/07/2021, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 31/07/2021

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO MARCO MARCELLO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Sestu, 16.07.2021

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE